

**Le famiglie dell'Unità Pastorale Santa Maria del Cammino
pregano assieme**



Secondo appuntamento

Venerdì 20 marzo 2020

In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà.

Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro".

Continuano gli appuntamenti di preghiera familiare, nel segreto delle nostre case... ma sentendoci sempre "accordati" come un'unica sinfonia di cuori e menti che si rivolgono a Dio per affidare a Lui questo momento difficile!

Vi proponiamo di "sintonizzarvi" questa sera, venerdì 20 marzo alle ore 20.30, quando sentirete il suono delle campane che in tutti i paesi ci invitano alla preghiera.

Secondo l'opportunità, potete unire alla preghiera il digiuno dalla cena (o cena "frugale")

Procuratevi come venerdì scorso, una candela, un crocifisso, la Bibbia e una piccola stampa formato "santino" con il volto di Gesù (eventualmente in allegato trovate un'immagine della Sindone, da stampare),

Di seguito la traccia per la proposta di preghiera

NB: la prima parte della preghiera (dialogo tra bambino e genitori) è facoltativa. Se lo desiderate potete iniziare direttamente con il canto e il segno di croce

Scegliamo un luogo adatto per la preghiera, ad esempio attorno alla tavola o sul tappeto del soggiorno, o sul divano attorno al tavolino. Possiamo decorare il luogo con una tovaglia bianca e una piantina da appartamento.

Bambino: Perché questa sera facciamo una preghiera speciale?

Papà o Mamma: Questa sera desideriamo sentirci in comunione con tante altre famiglie dei nostri paesi che come noi si uniscono in preghiera nella stessa ora.

In questi giorni molto particolari dobbiamo rimanere a casa il più possibile e ci sentiamo tristi perché non possiamo vedere i nostri amici, ma crediamo che la forza della preghiera è capace di superare le distanze e ci tiene uniti spiritualmente.

Bambino: Cosa vuol dire “spiritualmente”?

Papà o Mamma: È un po’ difficile da spiegare... vediamo...

Noi abbiamo un corpo con il quale ci muoviamo, giochiamo, mangiamo etc. Abbiamo una mente che ci permette di pensare, di parlare, di scegliere etc. E poi abbiamo un’anima che però spesso ci dimentichiamo di avere... L’anima è immortale e ci tiene collegati in modo invisibile e misterioso con Dio, con la vita e con tutti gli altri esseri umani. Ecco perché anche se non ci vediamo fisicamente, possiamo dire di essere in comunione gli uni con gli altri.

Papà o mamma mettono sul tavolo il crocifisso e l’immagine di Gesù

Bambino: Che cosa significano questo Crocifisso e questa immagine di Gesù?

Papà o Mamma: Il Crocifisso è il segno più grande dell’amore di Dio per l’umanità. Su quella croce Gesù ha donato la sua vita e ha spalancato le braccia, come se volesse abbracciare tutti coloro che lo desiderano.

Nell’immagine di Gesù, invece, possiamo vedere uno sguardo buono che ci invita a sentirci sempre accompagnati e custoditi. Lui ha detto ai suoi discepoli: *Io sono con voi tutti i giorni, fino alla fine del mondo.*

Bambino: Perché questa sera abbiamo digiunato?

Papà o Mamma: Vogliamo ricordarci che *“non di solo pane vive l’uomo, ma anche di ogni Parola che esce dalla bocca di Dio”*, per questo leggeremo un brano del Vangelo, per nutrire la nostra vita con la Parola buona che Gesù ci ha donato.

Papà o mamma aprono la Bibbia e la mettono al centro del tavolo

Canto

(Se in famiglia ci sono musicisti potete suonare e cantare un canto che conoscete, per creare il clima di preghiera. Altrimenti potete utilizzare la tecnologia, scegliendo un brano adatto a questo momento)

Papà o Mamma: Nel nome del Padre, del Figlio, e dello Spirito Santo

Tutti: Amen

Papà o Mamma: Ti ringraziamo Signore per il dono della vita! Aiutaci ad affrontare con serenità questo tempo difficile, nella certezza che Tu da sempre accompagni e custodisci la storia dell'umanità, anche nei momenti più tragici. Donaci il tuo Spirito Consolatore perché possiamo percepire la tua presenza paterna accanto a noi e accanto a tutti coloro che sono riuniti in quest'ora nel nome del tuo Figlio Gesù.

Un bambino accende la candela, segno della presenza di Gesù in famiglia

Bambino: Signore sei tu la luce del mondo

Tutti: Vieni Signore Gesù

Bambino: Dice Gesù: voi siete la luce del mondo

Tutti: Non si accende una lampada per metterla sotto il secchio, ma sul candelabro, e così fa luce a tutti quelli che sono nella casa.

Bambino: Risplenda la vostra luce davanti agli uomini.

Tutti: Perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.

Preghiamo con le parole del Salmo 22 (il solista legge la strofa e tutti ripetiamo l'antifona)

NB: il Vincastro è un tipo di bastone utilizzato dagli antichi pastori dei greggi, secondo alcune fonti sarebbe un ramo di salice, legno più morbido rispetto al bastone.

Dal Salmo 22

Antifona: Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Il Signore è il mio pastore: non manco di nulla.

Su pascoli erbosi mi fa riposare,
ad acque tranquille mi conduce. Rinfranca l'anima mia.

Mi guida per il giusto cammino a motivo del suo nome.
Anche se vado per una valle oscura, non temo alcun male, perché tu sei con me.
Il tuo bastone e il tuo vincastro mi danno sicurezza.

Davanti a me tu prepari una mensa sotto gli occhi dei miei nemici.
Ungi di olio il mio capo; il mio calice trabocca.

Sì, bontà e fedeltà mi saranno compagne tutti i giorni della mia vita,
abiterò ancora nella casa del Signore per lunghi giorni.

Ascoltiamo la Parola del Signore dal Vangelo secondo Giovanni (Gv 10, 11-18)

Io sono il buon pastore. Il buon pastore dà la propria vita per le pecore. Il mercenario - che non è pastore e al quale le pecore non appartengono - vede venire il lupo, abbandona le pecore e fugge, e il lupo le rapisce e le disperde; perché è un mercenario e non gli importa delle pecore.

Io sono il buon pastore, conosco le mie pecore e le mie pecore conoscono me, così come il Padre conosce me e io conosco il Padre, e do la mia vita per le pecore. E ho altre pecore che non provengono da questo recinto: anche quelle io devo guidare. Ascolteranno la mia voce e diventeranno un solo gregge, un solo pastore. Per questo il Padre mi ama: perché io do la mia vita, per poi riprenderla di nuovo. Nessuno me la toglie: io la do da me stesso. Ho il potere di darla e il potere di riprenderla di nuovo. Questo è il comando che ho ricevuto dal Padre mio".

Dopo la lettura del Vangelo possiamo fare qualche minuto di silenzio e preghiera personale

Dal Salmo 116

Antifona: Camminerò alla presenza del Signore nella terra dei viventi.

Amo il Signore, perché ascolta il grido della mia preghiera.

Verso di me ha teso l'orecchio nel giorno in cui lo invocavo.

Ero preso da tristezza e angoscia.

Allora ho invocato il nome del Signore: "Ti prego, liberami, Signore".

Pietoso e giusto è il Signore, il nostro Dio è misericordioso.

Il Signore protegge i piccoli: ero misero ed egli mi ha salvato.

Ritorna, anima mia, alla tua pace, perché il Signore ti ha beneficato.

Sì, hai liberato la mia vita dalla morte,

i miei occhi dalle lacrime, i miei piedi dalla caduta.

Ho creduto anche quando dicevo: «Sono troppo infelice».

Agli occhi del Signore è preziosa la morte dei suoi fedeli.

Ti prego, Signore, perché sono tuo servo; tu hai spezzato le mie catene.

A te offrirò un sacrificio di ringraziamento e invocherò il nome del Signore.

Adempirò i miei voti al Signore davanti a tutto il suo popolo,

negli atri della casa del Signore, in mezzo a te, Gerusalemme.

Papà o Mamma: Come figli amati e custoditi, affidiamo a Dio le nostre umili preghiere e diciamo insieme: **Padre della vita, ascoltaci**

-Perché in tutte le famiglie regni sempre la fiducia, la comprensione e l'accettazione reciproca. Preghiamo

-Perché tutti possano godere il dono della salute, del lavoro e il necessario per una vita dignitosa. Preghiamo

-Perché sappiamo affrontare con fede e coraggio questo momento particolare di difficoltà, sempre sostenuti dall'amore reciproco. Fa che sia una buona occasione per sconfiggere l'egoismo e moltiplicare la condivisione Preghiamo

-Perché possiamo rimanere saldi e lasciamo andare la paura che ci paralizza. Preghiamo

-Perché il clima di tensione e la pressione dei mass media non ci tolgano la gioia. Preghiamo

-Perché la nostra fantasia ci aiuti a trovare soluzioni efficaci per impiegare il tempo che abbiamo a disposizione, per il gioco, la lettura, lo studio e il dialogo in famiglia. Preghiamo

Padre Nostro...

Ave Maria...

Bambino: Santa Maria madre di Gesù e madre nostra

Tutti: prega per noi.

Bambino: San Giuseppe, sposo di Maria

Tutti: prega per noi.

Bambino: Santi arcangeli Michele, Raffaele e Gabriele

Tutti: pregate per noi.

Bambino: San Giovanni Battista

Tutti: prega per noi.

Bambino: Santi apostoli di Gesù

Tutti: pregate per noi.

Bambino: Santi martiri del vangelo

Tutti: pregate per noi.

Bambino: Santa Rita

Tutti: prega per noi.

Bambino: San Rocco

Tutti: prega per noi.

Bambino: San Sebastiano

Tutti: prega per noi.

Bambino: San Francesco e Santa Chiara

Tutti: pregate per noi.

Bambino: Sant'Antonio

Tutti: prega per noi.

Bambino: Santi e sante di Dio

Tutti: pregate per noi.

Benedizione finale e segno di croce

Papà o Mamma: Il Signore ci benedica, ci preservi da ogni male e ci conduca alla vita eterna

Tutti: Amen

Angelo di Dio

